

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Direzione Compartimentale Infrastruttura di Torino
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Espropriazioni per Pubblica Utilità

Decreto di asservimento
(art. 23, decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i.)

Dei beni stabili situati in Comune di GREGGIO

interessati dalla realizzazione degli interventi di mitigazione acustica sui ricettori isolati per il contenimento ed abbattimento del rumore derivante dall'esercizio ferroviario della Linea AV/AC Torino - Milano, sub tratta Torino - Novara (ricettore GR004A.01)

Prot. n. 084/2009

Il Direttore Compartimentale Infrastruttura

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

OMISSIS

DECRETA

a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1 - cod. fisc. 01585570581 nella qualità di proprietaria dei cespiti costituenti la linea ferroviaria AV/AC Torino - Venezia, tratta Torino - Milano, sub tratta Torino - Novara dal Km 0+008 al Km 86+571, comprese le interconnessioni "Vercellese Ovest" e "Novara Ovest", l'asservimento permanente per le immissioni acustiche derivanti dall'esercizio ferroviario, comportanti la diminuzione della fruibilità dell'immobile individuato nella planimetria "Allegato 2", in conseguenza degli interventi di mitigazione dei vani di cui all'"Allegato 3",



dell'immobile censito nel N.C.T. in Comune di Greggio al foglio 4 particella 202 e del sovrastante fabbricato insistente sul medesimo, di proprietà della ditta Jovanovec Branko - Propr. $\frac{1}{2}$ (c.f. JVN BNK 37R08 Z118X) nato in Jugoslavia l'8 ottobre 1937 e Ubramovic Biserka - propr. $\frac{1}{2}$ (c.f. RBN BRK 51E43 Z118X) nata in Jugoslavia il 3 maggio 1951, per il quale è stata depositata presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Vercelli la somma di € 20.607,00 (diconsi Euro ventimilaseicentosette/00).

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Decreto gli "Allegato 1", "Allegato 2", "Allegato 3" ed "Allegato 4".

La realizzazione dell'intervento sull'unità immobiliare in questione, definito nella relazione tecnica del progetto allegata al presente decreto "Allegato 1" è idonea, ad abbattere le immissioni provenienti dall'esercizio ferroviario e a garantire il rispetto delle norme in vigore in materia di inquinamento acustico. E' inoltre idonea a garantire il necessario ricambio d'aria e quindi il mantenimento dell'abitabilità dell'immobile.

L'immobile di cui al presente decreto, manterrà i requisiti dell'unità immobiliare qualificata presso la competente Agenzia del Territorio come sopra identificato, solo con l'installazione mantenimento in efficienza ed il corretto utilizzo delle mitigazioni acustiche di cui all'intervento succitato, secondo gli accorgimenti tecnici individuati nel disciplinare di manutenzione che costituisce l'"Allegato 4".

La mancata o inesatta esecuzione dei predetti interventi di mitigazione acustica, o il loro cattivo mantenimento in efficienza e/o il non corretto utilizzo determinerà il superamento delle soglie di legge previste in materia di inquinamento acustico derivante dal traffico ferroviario, con



pregiudizio all'abitabilità delle unità immobiliari.

Il C.A.V. To-Mi, in nome e per conto di T.A.V. S.p.A., provvederà alla notifica del presente decreto e altresì, alla sua registrazione, trascrizione, pubblicazione nei modi e termini disciplinati dall'art.23 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Avverso il presente decreto la Ditta potrà ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni della medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, anche per il terzo, l'indennità resta fissata nella somma depositata.

TORINO li 29 Gennaio 2009

IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE INFRASTRUTTURA

DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

Ing. Giacomo Palmeri

